



Soluzioni di Gruppo per gli esuberanti: avviata la procedura

Nella giornata di mercoledì 20 marzo si è svolto un incontro in merito ai processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione, in atto nel Gruppo, e alle conseguenti tensioni occupazionali.

L'Azienda ha consegnato la lettera di avvio della procedura di Gruppo, dichiarando complessivi 600 esuberanti sulla base delle trattative concluse (Biis, Casse di Risparmio dell'Umbria), di quelle ancora aperte (Neos Finance e Ispf, Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno e Banca dell'Adriatico) e della riorganizzazione della Direzione Centrale Operations.

Nel considerare preoccupante il persistente stato di riorganizzazione, che produce eccedenze di personale, riteniamo comunque decisivo avere ricondotto a livello di Gruppo il confronto sulle ricadute delle singole operazioni societarie.

Rispetto a questo scenario, e alla difficile situazione del Paese, riteniamo che il Protocollo del 19 ottobre abbia già dato risposte responsabili e concrete per un corretto equilibrio tra Occupazione e Produttività, anche attraverso l'estensione di orario di sportello.

Consideriamo quindi indispensabile definire soluzioni di Gruppo con l'utilizzo del Fondo di settore in modo volontario e incentivato, in coerenza con quanto fatto in precedenti analoghe trattative.

In quest'ambito chiediamo inoltre che l'Azienda dia una risposta in tema di nuova occupazione.

Abbiamo altresì chiesto e ottenuto un incontro sulla riorganizzazione di Isgs, previsto per il prossimo 5 aprile.

Orari Estesi

Abbiamo ribadito la centralità del confronto su tutte le criticità della nuova articolazione di orario di sportello e chiesto risposte urgenti sui principali temi già denunciati, a partire dalla verifica degli incrementi di organico comunicati dall'Azienda la scorsa settimana.

In tal senso abbiamo raccolto una disponibilità a definire in tempi rapidi soluzioni per gli orari nel periodo estivo, funzionali agli organici e ai piani ferie.

Sul tema proseguiranno gli incontri nelle prossime settimane.

Fondo per l'Occupazione

In merito agli impegni nazionali per il Fondo per l'Occupazione, l'Azienda ha comunicato che tutti i manager del Gruppo hanno contribuito con il 4% della loro retribuzione, confermando all'interno di tutto il Gruppo il principio di solidarietà sancito nel Contratto Nazionale.

Milano, 20 marzo 2013

**DELEGAZIONI TRATTANTI GRUPPO INTESA SANPAOLO
Dircredito - Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Sinfub - Ugl - Uilca**